



Provincia di Rovigo

Ufficio Associato di Statistica
tra la Provincia di Rovigo

e i Comuni di Calto, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Ceregnano, Costa di
Rovigo, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lusia,
Occhiobello, Pincara, Salara, San Bellino, Stienta, Villamarzana, Villanova del
Ghebbo

1 2 3 4 5

LA SPESA PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI Fratta Polesine

Informazioni introduttive

I dati elaborati sono raccolti dall'Istat annualmente presso i Comuni con la rilevazione "Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati" (IST-01181) che rileva la spesa sostenuta dal Comune per i servizi sociali.

Per l'analisi dei servizi sociali i dati vengono presentati secondo due tipi di aggregazione:

Area di intervento:

- Famiglie e minori
- Disabili
- Dipendenze
- Anziani
- Immigrati e nomadi
- Povertà, disagio adulti e senza dimora
- Multiutenza

Categoria di intervento:

- Interventi e servizi
- Contributi economici
- Strutture

I dati si riferiscono agli anni 2013 e 2014; sono stati fatti confronti, ove possibile, coi valori medi della provincia di Rovigo e con quelli della zona di appartenenza in Polesine (Alto Polesine).

I valori della spesa riportati nelle tabelle e grafici sono in euro.

Ogni tabella e grafico sono introdotti da una breve spiegazione del contenuto.

Sezione 1. Servizi sociali

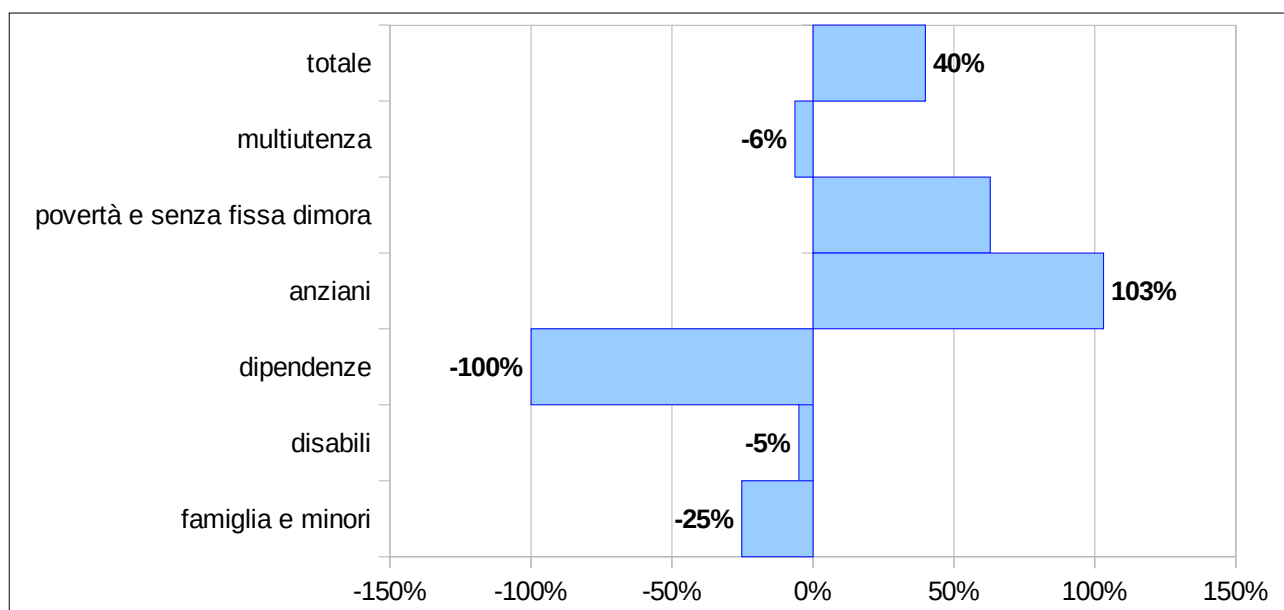
Nella tabella 1 sono riportate le spese comunali sostenute, suddivise nelle aree d'intervento sociale. Si notano quindi le aree con un "peso" maggiore in termini di spesa, e quindi più sostenute dal Comune, e quelle meno supportate. La variazione, in percentuale positiva o negativa, della spesa tra il 2014 e il 2013 è indicata nell'ultima colonna.

Tab. 1 - Spesa per interventi e servizi sociali per area di intervento in € e variazione percentuale. Anni 2013 e 2014

area di intervento	2013	2014	var. % 2014/2013
famiglia e minori	24.193	18.094	-25,2%
disabili	44.109	41.910	-5,0%
dipendenze	383	0	-100,0%
anziani (65 anni e più)	48.338	98.184	103,1%
immigrati e nomadi	40	8.417	-
povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	3.385	5.514	62,9%
multiutenza	7.785	7.292	-6,3%
totale	128.233	179.411	39,9%

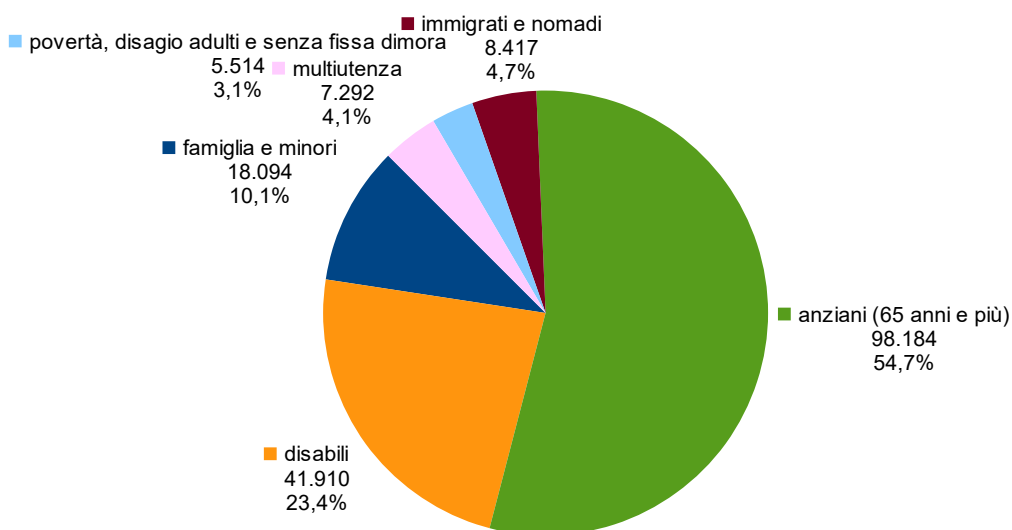
Il grafico 1 mette in evidenza la variazione percentuale — tra il 2014 e il 2013 — della spesa sostenuta dal Comune per ciascuna area sociale. Nella parte destra (maggiore di 0) si trovano le aree che hanno avuto un incremento di spesa, nella parte sinistra (minore di 0) quelle per cui il Comune ha speso meno del 2013.

Graf. 1 - Variazione percentuale 2014 rispetto al 2013 della spesa per interventi e servizi sociali per area di intervento



Il grafico 2 mostra la spesa totale sostenuta dal Comune suddivisa in aree, loro incidenza percentuale e importo speso. La “fetta” più grande è l’area per cui il Comune ha speso di più nel 2014.

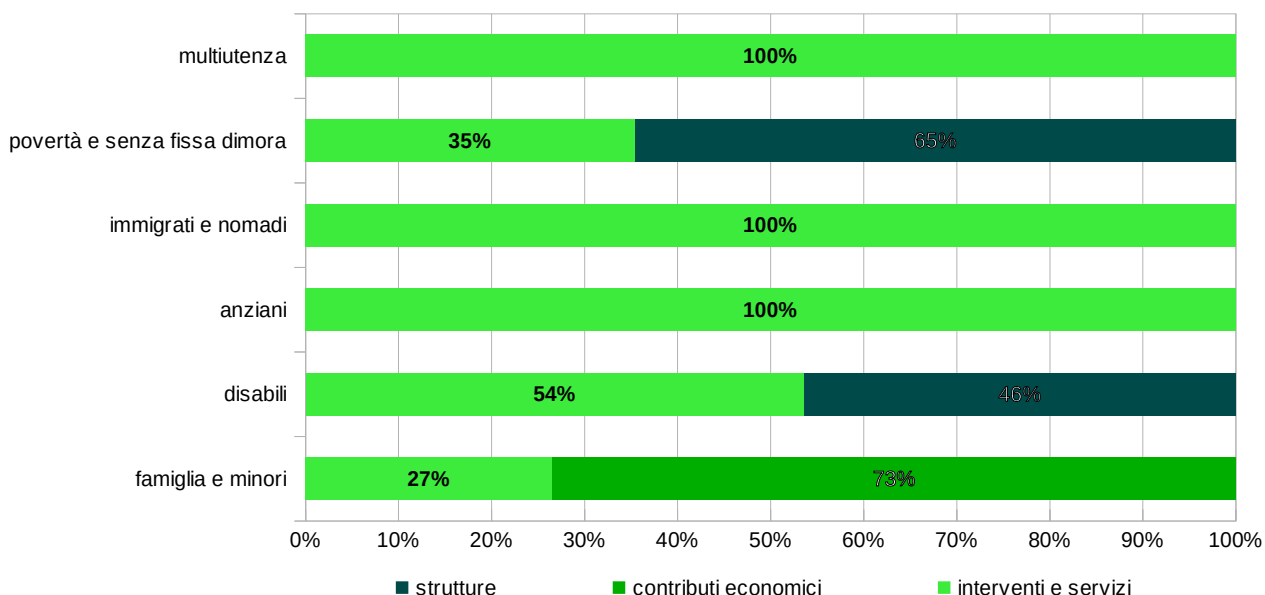
Graf. 2 - Distribuzione percentuale della spesa per interventi e servizi sociali, per area di intervento. Anno 2014



Le categorie d'intervento, in cui si suddividono le spese sostenute per ciascuna area, sono le diverse tipologie di destinazione (p.es. il sostegno di centri e strutture residenziali, le integrazioni al reddito, l'assistenza domiciliare ecc.).

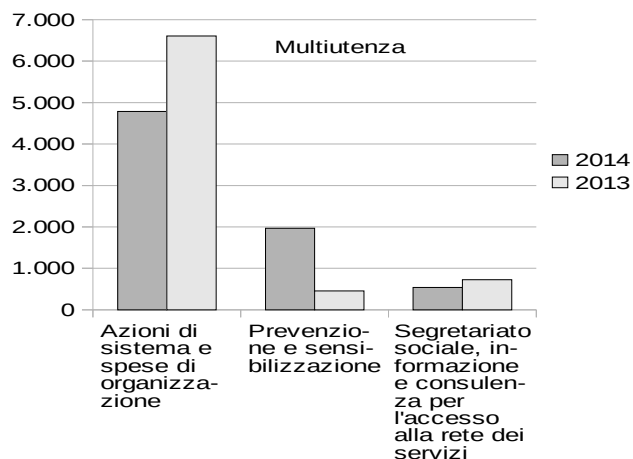
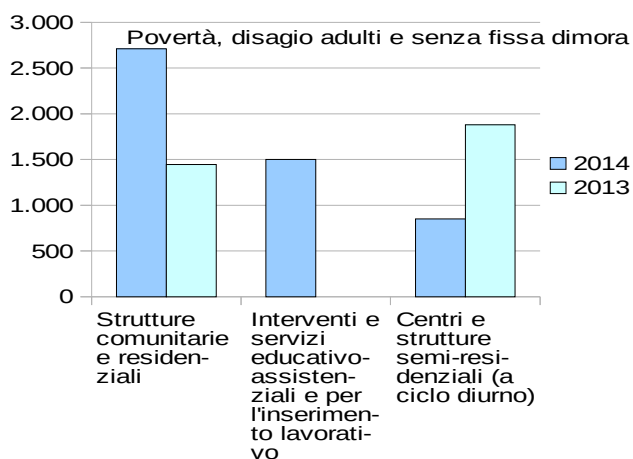
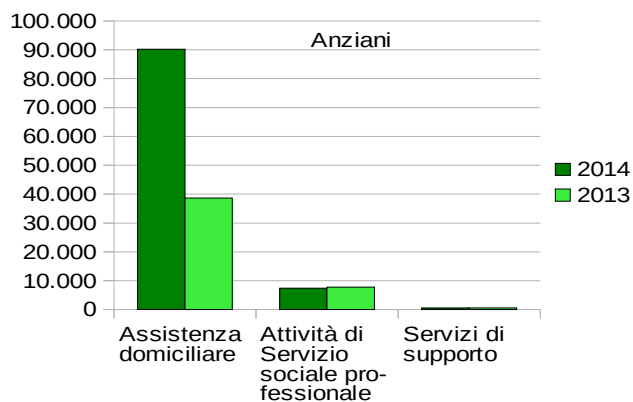
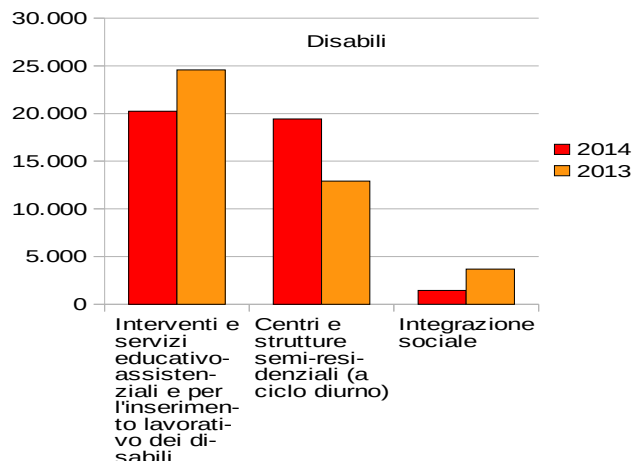
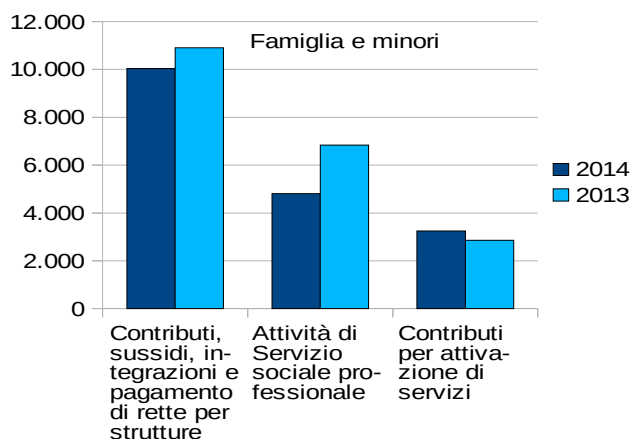
Il grafico 3 rappresenta, per ogni area, la distribuzione percentuale della spesa fra le categorie d'intervento (a sostegno di strutture, per contributi economici, per interventi e servizi vari).

Graf. 3 - Distribuzione percentuale della spesa di ciascuna area di intervento per categoria di intervento. Anno 2014



All'interno di ciascuna categoria delle varie aree è possibile poi dettagliare ulteriormente la spesa in "voci". I grafici seguenti evidenziano le prime 3 voci di spesa per le quali il Comune ha speso di più; v'è un grafico per ciascuna area, col confronto della spesa sostenuta nei due anni.

Graf. 4 - Graduatoria delle prime 3 voci per ciascuna area d'intervento. Anni 2013 e 2014



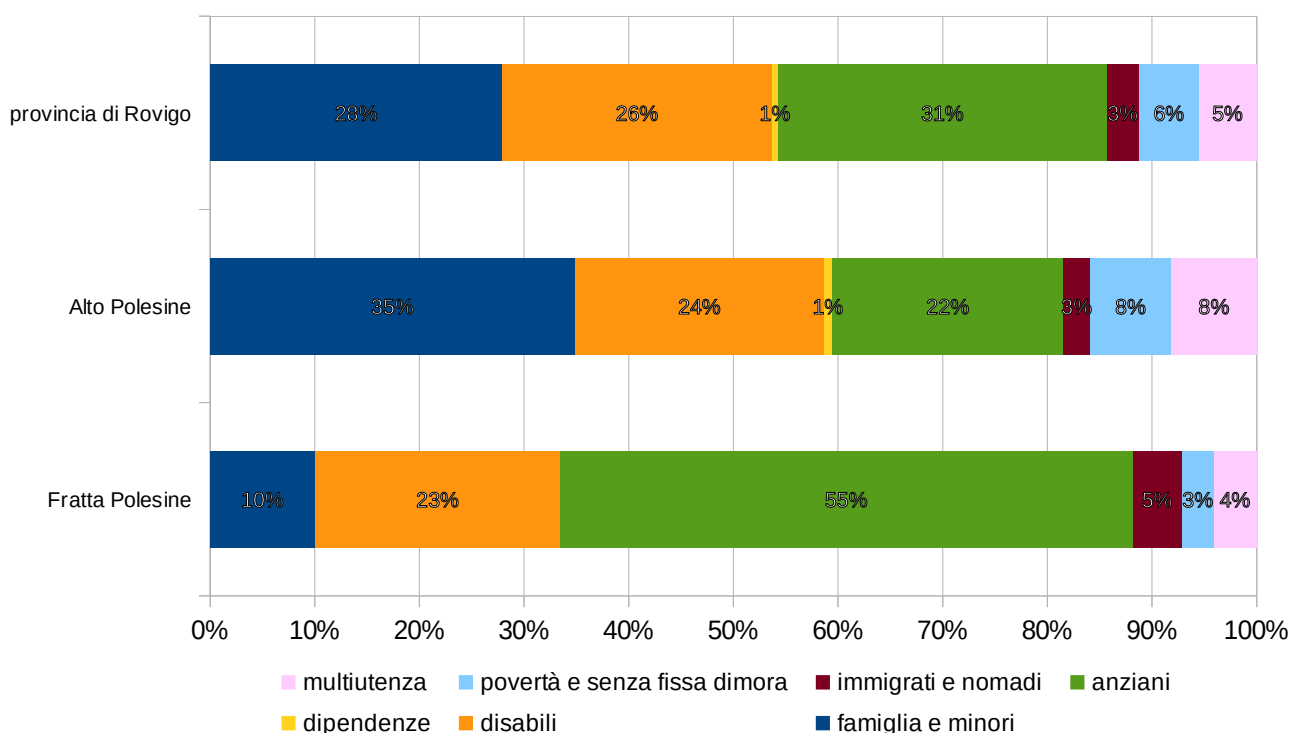
Nella tabella 2 è rappresentata la spesa *pro capite* per area d'intervento, calcolata rapportando la spesa sostenuta dal Comune al numero dei residenti; è quindi rappresentata la spesa che "incide" su ogni residente. I valori del Comune sono confrontati con quelli calcolati per la zona del Polesine di cui fa parte (Alto, Medio o Basso Polesine) e della provincia.

Tab. 2 - Spesa per interventi e servizi sociali per area di intervento pro-capite in €, confronto Fratta Polesine, Alto Polesine e provincia di Rovigo. Anno 2014

area di intervento	Fratta Polesine	Alto Polesine	provincia di Rovigo
famiglia e minori	7	31	26
disabili	15	21	24
dipendenze	0	1	1
anziani (65 anni e più)	36	20	29
immigrati e nomadi	3	2	3
povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	2	7	5
multiutenza	3	7	5
totale	66	89	94

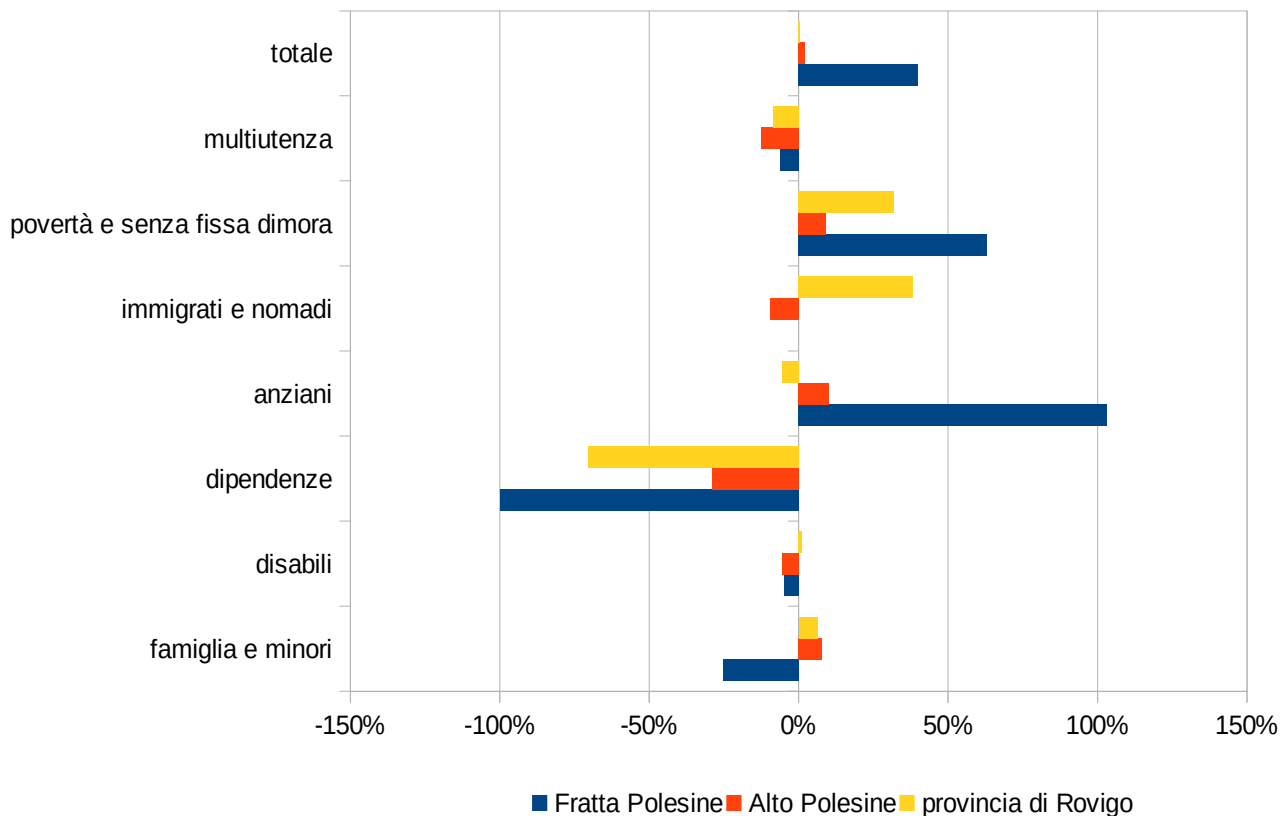
Il grafico 5 mostra, per il Comune, per la zona del Polesine e per la provincia, la suddivisione percentuale della spesa sostenuta nel 2014 per ognuna delle aree. Fatta 100 la spesa totale per ogni territorio, la dimensione (e il valore percentuale indicato) dei vari colori rappresentano il "peso" di ciascuna area sulla spesa complessiva.

Graf. 5 - Distribuzione percentuale della spesa per interventi e servizi sociale per area di intervento, confronto Comune di Fratta Polesine, Alto Polesine e provincia di Rovigo. Anno 2014



Il grafico 6 mette in evidenza la variazione percentuale — tra il 2014 e il 2013 — della spesa sostenuta dal Comune, nella zona del Polesine e nella provincia, per ciascun'area. I valori sulla destra (maggiori di zero) indicano un aumento della spesa, i valori a sinistra una diminuzione. I colori rappresentano i tre territori considerati: Comune, zona del Polesine e provincia.

Graf. 6 - Variazione percentuale anno 2014 rispetto al 2013 della spesa per interventi e servizi sociali per area di intervento, confronto comune di Fratta Polesine, Alto Polesine e provincia di Rovigo



Glossario e definizioni

Sezione 1 – Interventi e servizi sociali

Le aree d'intervento

Famiglia e minori: interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori. I beneficiari possono essere donne sole con figli, gestanti, giovani coppie, famiglie con figli, famiglie monogenitore.

Disabili: interventi e servizi per soggetti con disabilità fisica, psichica o sensoriale. Le prestazioni agli anziani non autosufficienti rientrano invece nell'area "Anziani".

Dipendenze: interventi e servizi per le persone dipendenti da alcol o droghe.

Anziani: interventi e servizi per migliorare la qualità della vita delle persone anziane e favorirne la mobilità, l'integrazione sociale. Rientrano in quest'area i servizi e gli interventi a favore di anziani malati del morbo di Alzheimer.

Immigrati e nomadi: interventi e servizi per l'integrazione sociale, culturale ed economica degli stranieri immigrati. Per «stranieri» s'intendono le persone che non hanno la cittadinanza italiana, comprese quelle in situazioni di particolare fragilità quali profughi, rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta.

Povertà, disagio adulti e senza dimora: interventi e servizi per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza dimora, indigenti, persone con problemi mentali (psichiatrici) e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Multiutenza: servizi sociali rivolti a più tipologie di utenti, attività generali svolte dai Comuni, costi sostenuti per esenzioni e agevolazioni a beneficio degli utenti delle diverse aree.

Le Categorie d'intervento

Interventi e servizi

- Attività di servizio sociale professionale
- Integrazione sociale
- Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo dei minori
- Assistenza domiciliare
- Servizi di supporto
- Pronto intervento sociale (unità di strada ecc.)

Contributi economici

- Contributi per attivazione di servizi
- Contributi, sussidi e integrazioni a rette per strutture
- Integrazioni al reddito

Strutture

- Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno)
- Strutture comunitarie e residenziali

N.B. - Nell'area "Multiutenza" le categorie d'intervento sono:

- Integrazione sociale
- Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi
- Prevenzione e sensibilizzazione
- Azioni di sistema e spese d'organizzazione

Spesa dei comuni singoli o associati: spesa corrente impegnata nell'anno di riferimento per l'erogazione dei servizi, al netto della compartecipazione degli utenti e del Servizio Sanitario Nazionale.

Comprende le seguenti voci:

- spese per il personale;
- spese per l'affitto di immobili o attrezzature;
- spese per interessi passivi sui mutui;
- spese per l'acquisto di beni e servizi.

Utenti: numero di persone che hanno beneficiato del servizio nell'anno di riferimento. Per alcuni servizi il numero di utenti viene rilevato al 31 dicembre dell'anno di riferimento (es. asili nido e strutture residenziali), mentre la spesa è sempre riferita all'intero anno solare. Se il servizio è stato rivolto a nuclei familiari, gli utenti coincidono con le famiglie beneficiarie.

Spesa pro capite: spesa dei comuni, singoli o associati, rapportata alla popolazione residente media nell'anno. La popolazione di riferimento è di fonte Istat.

A cura dell'Ufficio di Coordinamento Statistico
della Provincia di Rovigo
Via L. Ricchieri (detto Celio), 10 - Rovigo
Telefono 0425 386557, telefax 0425 386250
Posta elettronica: associato.statistica@provincia.rovigo.it

Referente statistico per il Comune di Fratta Polesine: Marco Sicchiero
Telefono: 0425 668030
Posta elettronica: demografici@comune.frattapolesine.ro.it

La somma delle percentuali in alcuni grafici potrebbe non essere pari a 100 a causa di arrotondamenti automatici del programma.

© 2017 Provincia di Rovigo
È autorizzata la riproduzione parziale o totale del presente fascicolo con la citazione della fonte.